



COMUNE DI PATERNO'
Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE
BILANCIO PARTECIPATO

COSI' COME EMENDATO

ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE
N. 106 DEL 23.05.2023 PUBBLICATO
ALL' ALBO PRETORIO DAL 12.06.2023
AL 27.06.2023 E RIPUBBLICATO ALL' ALBO
PRETORIO DAL 13.07.2023 AL 28.07.2023.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CONCETTINA PATRONAGGIO

A handwritten signature in blue ink is placed over the name of the Vice Secretary General, Concettina Patronaggio. The signature is cursive and appears to read 'Concettina Patronaggio'.



COMUNE DI PATERNO'

Città Metropolitana di Catania

**REGOLAMENTO
COMUNALE
BILANCIO
PARTECIPATO
COSI' COME EMENDATO**

CAPO I – Disposizioni generali

Art. 1 – Definizioni e finalità

Il Comune di Paternò garantisce a tutti i cittadini, sia singoli che associati, la partecipazione alla vita politica e sociale della comunità.

Ciò, in ossequio alle disposizioni previste all'art.6 della L.R. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, che prevedono l'obbligo da parte dei Comuni in favore dei quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi € 10.000,00, di attivare entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno gli strumenti di democrazia partecipata di cui all'art.6, comma 1 bis della predetta legge regionale.

La partecipazione rappresenta uno strumento di ascolto relazione e comunicazione perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità, le loro richieste e li invita a trasformare le stesse in progetti.

Il bilancio Partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta e rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione per incidere sulle scelte istituzionali del governo del territorio.

Il Comune di Paternò, pertanto, riconosce alla cittadinanza il diritto sancito all'art.6 della L.R. 5/2014 disciplinandone il processo di partecipazione nei limiti delle risorse destinate.

Art.2 – Aree tematiche

Le aree oggetto delle attività di democrazia partecipata sono tutte le politiche pubbliche comunali relative alle seguenti tematiche:

- attività socio-culturali, turistiche sportive e di spettacolo pubblico;
- ambiente, ecologia e salute;
- lavori pubblici, energia, mobilità e viabilità;
- beni comuni e culturali;
- politiche del lavoro, sociali, educative e giovanili;
- politiche economiche e di sviluppo del territorio.

Inoltre, annualmente l'amministrazione comunale può riservarsi la facoltà di scegliere su quale tematiche far intervenire la democrazia partecipata.

Per motivi di equilibrio di bilancio, sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche sopra menzionate, incidono negativamente sulla parte entrata del bilancio.

Art. 3 – Soggetti aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i cittadini che abbiano compiuto il 16 ° anno di età residenti nel territorio comunale, nonché tutte le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali ad esempio: associazioni, fondazioni, comitati, i circoli, gli istituti scolastici, gli enti religiosi, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale mediante i loro legali rappresentanti, i quali sono tenuti ad esibire la certificazione che attesti la qualifica ed i poteri posseduti. Inoltre, hanno diritto a partecipare il presidente del consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze dei nostri istituti scolastici ed il presidente della consulta giovanile.

Art.4 - Risorse destinate

Il Consiglio comunale destina una quota di risorse economiche da utilizzare in misura pari almeno al 2% (due percento) del trasferimento regionale annuale erogato da spendere mediante utilizzo delle forme di democrazia partecipata.

CAPO II – Procedura partecipativa

Art. 5 - Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase: informazione

Il Comune di Paternò renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di almeno venti giorni.

L'avviso dovrà contenere le seguenti indicazioni: il budget, i soggetti partecipanti, la modalità di espressione delle preferenze, le osservazioni e segnalazioni, il termine di presentazione, le aree tematiche riportate al precedente art. 2.

Entro il termine ordinatorio stabilito dall'Avviso pubblico, ogni soggetto di cui all'art.3 potrà fare pervenire il proprio contributo mediante presentazione di una propria proposta-azione nell'ambito delle tematiche di cui all'art.2.

La scheda di partecipazione può essere ritirata direttamente presso gli uffici comunali o scaricata dal sito internet del Comune di Paternò.

La scheda di partecipazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Paternò'.

- Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione.

La prima fase dovrà concludersi entro il 31 marzo.

Seconda fase: consultazione, raccolta e verifica di proposte , progetti ed osservazioni

Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 15 (quindici) giorni in cui sono raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione nell'avviso di cui all'art. 5 "PRIMA FASE" i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di osservazioni, proposte e progetti.

La presentazione di osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente o da parte del proponente;
- tramite Posta certificata
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta, osservazione ovvero progetto.

L'Amministrazione potrà svolgere incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta di osservazioni, proposte e progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

I contributi raccolti saranno inseriti nel "Documento sulla partecipazione" che, al termine di tutto il processo partecipativo, sarà trasmesso alla Giunta Municipale per l'approvazione e il suo successivo inserimento nella proposta di bilancio.

Le proposte, presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico, saranno verificate da un apposito tavolo tecnico, composto dai Responsabili dei servizi interessati, dal Responsabile del servizio Finanziario, dal Sindaco o assessore delegato e dal Presidente del Consiglio Comunale.

I criteri con i quali verrà effettuata la verifica sulle proposte, sulle osservazioni e sui progetti sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

L'eventuale esclusione di proposte, osservazioni e progetti dovrà essere motivata.

Terza fase: Consultazione e Iter attuativo

A seguito della deliberazione di cui al capo precedente verrà pubblicato apposito avviso, entro il 30 giugno, sul sito internet del Comune di Paternò.

La cittadinanza, entro i termini stabiliti dal precitato avviso, sarà chiamata ad esprimersi per la scelta tra le azioni proposte sintetizzate nei progetti predisposti dagli uffici comunali ed approvati con deliberazione della Giunta comunale.

Le proposte, con l'esclusione di tutte quelle che risultano in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il "Documento sulla partecipazione", che viene predisposto successivamente alla conclusione della fase di raccolta e verifica delle proposte, sarà sottoposto alla valutazione della cittadinanza attraverso un sondaggio che verrà attivato sul sito istituzionale dell'Ente e si svolgerà secondo quanto previsto dalla 4 fase : voto delle proposte ammesse e pubblicazione dei risultati.

Il Comune di Paternò darà attuazione ai progetti che avranno riportato il maggior numero di preferenze. Il numero dei progetti che potranno essere votati saranno specificati all'interno del bando pubblicato dal comune

Quarta fase: Voto delle proposte ammesse e pubblicazione dei risultati

- 1) Al termine del periodo di pubblicazione , le proposte ammesse al voto sono sottoposte alla valutazione cittadina.
- 2) Ogni soggetto può votare una sola proposta.
- 3) Le operazioni di voto avvengono secondo modalità telematiche.
- 4) Le modalità tecnico – informatiche di espletamento delle votazioni dovranno fornire idonee garanzie affinché le votazioni avvengano in maniera corretta, trasparente, leale, nello spirito del bilancio partecipato.
- 5) La durata della fase di voto viene stabilita dalla giunta ed esplicitata durante la presentazione del bilancio partecipato, senza alcuna proroga.
- 6) Nel caso in cui ci fosse una parità di preferenze nella graduatoria finale tra diversi progetti sarà compito del tavolo tecnico , così come previsto dalla "seconda fase consultazione, raccolta e verifica di proposte, progetti ed osservazioni" , scegliere il progetto più idoneo alle esigenze della città.
- 7) La fase quattro si concluderà con la pubblicazione degli esiti di votazione.

Art. 6 - Monitoraggio, realizzazione e verifica

Il monitoraggio nella fase di realizzazione e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini e ai soggetti interessati la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione facilita pertanto l'accesso a tutti gli atti e alle procedure, pubblicando sul sito tutti i documenti necessari a garantire l'aggiornamento delle informazioni e a favorire la trasparenza.

CAPO III – Norme finali

Art. 7 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Art. 8 – Risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Gli interessati possono rivolgere al Comune, nella persona del dirigente interessato per materia, domanda per tutto ciò che attiene al trattamento e alla conservazione dei dati che lo riguardano.

Art. 10 – Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.